

noscere qual'è l'alimento carneo di ogni abitante di Acqui in confronto a quello delle 69 Province dello Stato.

Dalla statistica nella macellazione degli animali redatta a cura della Direzione della Sanità, il consumo medio carneo per ogni abitante delle 69 Province del Regno è dato da un minimo di Cg. 3334 nella città di Trapani, ad un massimo di Cg. 46.746 nelle città di Parma, Bologna e Milano.

Torino dà un consumo di Cg. 43.007 per ogni abitante, Alessandria di Cg. 29.867, Novara di Cg. 34.681 e Cuneo di Cg. 24.732.

Acqui nel 1911 sdaziò a peso vivo circa 6500 quintali di animali bovini, ovini e suini che rappresentano dal più al meno quintali 5000 di carne fresca mangiabile.

Fanno parte del Comune Chiuso di Acqui circa 10.000 abitanti, di guisachè il consumo carneo annuo per abitante sarebbe di Cg. 50.

Ogni commento guasterebbe; con tutto ciò è però opportuno felicitarsi del buon andamento della riscossione daziaria per tale cespite che dispone in favore del contribuente acque, nonché della florida situazione economica della popolazione che da un sostentamento sano e nutriente trae maggior forza ed energia pel disimpegno delle svariate e faticose sue mansioni.

Nubola Pietro

Pellegrinaggio nazionale in Libia

Il Comitato organizzatore del grande Pellegrinaggio Nazionale alle tombe dei valorosi caduti in Libia ha definitivamente fissato per l'effettuazione, il periodo che corre tra il 9 e 23 febbraio: esso durerà quindici giorni.

Molte ragioni avevano indotto il Governo ad invitare la Commissione Esecutiva a ritardare l'effettuazione del Pellegrinaggio ed ora grazie all'interessamento dell'operoso deputato di Nizza Monferrato On. Buccelli, Presidente del Comitato Parlamentare, il Governo ha dato il nulla osta, accordando inoltre molte facilitazioni.

Questo Pellegrinaggio Nazionale, la cui riuscita è sin d'ora assicurata, sarà il primo che dall'Italia porterà il saluto al sempre numeroso corpo di occupazione.

Al Comitato Parlamentare, costituito da alte personalità, si sono di questi giorni aggiunti molti altri deputati.

Le adesioni sommano già a cinquecento e quotidianamente ne pervengono moltissime, accompagnate da lettere di alta ammirazione e di augurio per la riuscita.

Alla sede della Commissione Esecutiva (in Galleria Nazionale Torino) si ricevono le iscrizioni e ivi si possono pure ritirare le schede di adesione ed i programmi orario, che si inviano a chi ne farà richiesta.

Drogheria Caligaris Giov. e Figli
già Gamondi
Corso Bagni - ACQUI - Corso Bagni
Grande Assortimento
Profumerie estere e Nazionali
Acque minerali
Lisciva per bucato, ecc.

NATALE

Bimbi, è giunto Natale,
Coi dolci e colla neve...!
Nella notte fatale,
In una stalla povera,
Dentro una culla breve,
Sopra morbida paglia
Ed in splendor che abbaglia,
Nella gran notte è nato
L'immortal divinato
Figlio di Dio: tra due
Bestie, un asino, un bue,
Che festosi e felici
Riscaldano con l'alito
Caldo delle narici
E con la bocca ansante
Quel Gran divino Infante...
Osanna! Osanna! — s'ode
Gridare in ogni parte
Del mondo! e la melode
Prorompente dall'arte,
Dai cuori dei mortali,
Vola sul pian, sul monte,
Di fronte all'orizzonte,
Del zefiro sull'ali:
Portando il lieto annuncio
Del fortunato evento:
Il divin nascimento
Di Gesù Redentore,
Figlio diletto dell'Eterno Amore!

Bimbi, il Natale è giunto,
Insieme al panettone,
Insieme ai confettini,
Agli aranci, al torrone
Ed ai cioccolattini...
Ma voi, bambini bravi,
Mangiatene da savi;
Perchè a mangiarne troppo,
Potrete qualche intoppo
Alla salute avere...
Sarebbe un dispiacere;
E poi fareste piangere
I vostri genitori,
Che tanto ben vi vogliono:
Che dentro i loro cuori
Non hanno altro desio:
Che cresciate in salute,
Ricchi d'ogni virtute,
Benedetti da Dio.!

L. APIONALETRIO.

Egregio signor Direttore
della Bollente

Riceviamo e pubblichiamo:

Al Signor Sindaco di Acqui

A nome anche di molti cittadini, si prega l'Ill.mo Sig. Sindaco perchè si compiacca far pratica presso la Amministrazione delle R. Poste, onde si provveda, per la nuova sede:

1° ad una buca per la impostazione dei campioni, rotoli di stampa e manoscritti;

2° ad altra buca per la impostazione del carteggio e corrispondenza degli Uffici;

3° ad aprire un piccolo sportello alla sezione arrivi e partenze per

quelle esigenze e comodità pubbliche che soventi si riscontrano, e cioè per una lettera o cartolina imbucata senza francobollo, per insufficiente indirizzo o mancante, ecc. ecc.

Questo per evitare che il pubblico abbia a recarsi ad altri sportelli, poichè talvolta le esigenze del servizio non sempre permettono di soddisfare il richiedente, perchè l'impiegato è ad detto ad altre mansioni, e troppo è il distacco delle sezioni, non potendo esso abbandonare lo sportello.

A lei, signor Direttore, infinite anticipato grazie.

Acqui, 16 Dicembre 1912.

(Segue la firma)

Anche questa è da contar...

«Tempo di guerra, più balte che terra» dice.. la sapienza antica. La guerra non è ufficialmente ancora dichiarata, ma le più meravigliose fandonie e «bagole» sono disseminate per il Collegio dagli amici dell'on. Maggiore Ferraris. Per esempio, spigolando, questa è tra le geniali trovate destinate a commuovere in pro del pericolante onorevole la supposta ignoranza dei buoni villici, che viceversa menano a bere l'on. Ferraris ed i suoi compagni.

Nelle balze nevose di Ponzone si è cercato di dare ad intendere che all'on. Maggiore non manca che una legislatura... oltre l'attuale... per essere fatto senatore, e che la perfidia dei suoi avversari si spinge a farlo cadere per togliergli i titoli pel... laticlavio!!! E pensare che i titoli, quelli, s'intende, consacrati dallo Statuto, l'on. Maggiore li possiede da oltre... tre lustri!!!

Si tranquillizzano i suoi devoti, se pure c'è qualcuno che abbia potuto berla così grossa. L'on. Ferraris può, quandochessia, passare, col suo ponderoso bagaglio di scienza economica, nell'aula, piena di dignità e di quiete, del Senato del Regno.

CORRISPONDENZE

DA SEROLE

Ci scrivono:

(Ritardata) — Mentre tutta Italia, ormai lieta della pace compiuta, greggia nel dare una dimostrazione di affetto ai figli suoi, che, ritornati incolumi dalle terre libiche, combatterono da prodi per l'onore e la grandezza della Patria, ecco che Serole non ha voluto essere secondo alle grandi città porgendo domenica 8 dicembre ai suoi figli la dimostrazione di riconoscenza e di affetto.

Tre erano i soldati Traversa Carlo Ferdinando, artigliere, Dianto Giacomo e Rodiani Giuseppe, alpini. Accompagnati ufficialmente dal Consiglio Municipale, alle tredici si recano alla Chiesa parrocchiale ai vesperi solenni ed al canto del *Te-Deum*.

Compiuta la sacra cerimonia il corteo passando per la piazza del paese pavesata a festa si recò al palazzo Municipale, al vermouth d'onore, quindi al luogo del banchetto gentilmente offerto dai Serolesi in onore dei reduci, banchetto squisito e ottimamente servito dagli albergatori locali Delmonte Pietro ed Epoque Costanzo.

Al *dessert* incominciò la stura dei brindisi: l'araldo della festa Avv. Paolo Grassi, deguissimo segretario di Roccaverano e di Serole, diede per primo la parola al vice sindaco Comasco Domenico che mandò ai soldati a nome di tutta Serole il saluto del cuore. A lui successe il prefato segretario: il suo discorso fu un inno alato alla grandezza della Patria, rievocò con *verve* oratoria i fondatori dell'indipendenza nazionale, portò un saluto a due veterani delle patrie battaglie presenti al banchetto e rivolgendosi ai reduci: — Voi — disse — non foste d'generi dei padri vostri che fecero grande l'Italia; ma voi la faceste più grande ancora, più forte, più potente in faccia al mondo intero! Mandò un caldo saluto al Tenente Generale Paolo Spingardi quasi nostro concittadino e finì il suo discorso applauditissimo al grido «Viva il Re! Viva Tripoli italiana!»

Prese poscia la parola l'arciprete Sac. Cerruti Pietro che si disse lieto di trovarsi a tale festa perchè vedeva mirabilmente uniti i due sentimenti che fanno grandi i popoli, la religione e la patria. *Pro aris et focis*, fu questo il grido fatidico del popolo ebreo, dei romani; lo fu nell'età di mezzo col suo famoso Carroccio; lo fu nelle famose Crociate e lo fu ancora in quest'ultima guerra che si combattè per ricuperare la terra libica già due volte romana; romana dei Scipioni e dei Cesari, romana dei Santi Padri della Chiesa.

Ai prodi soldati d'Italia, all'intera armata navale, all'unanime concordia del popolo nell'espansione nazionale, rivolse un vero inno il sig. Deste-fanis Giovanni e l'oratore popolare, simpatico, fu salutato da immensi applausi.

Particolare commovente: mentre gli applausi coronano la chiusa del discorso dell'amico De-Stefanis, viene portata nella sala una graziosa bambina con grande fascia tricolore, Giuseppina Grassi, figlia al nostro degnissimo Segretario, che in mezzo agli applausi offrì ai reduci un mazzolino di fiori.

Si alzava infine il reduce Traversa Ferdinando che commosso ringraziò il Consiglio Municipale, il Parroco, la popolazione tutta della dimostrazione loro data, invocando dal Cielo la protezione per Serolesi ancora in Africa, ed ai caduti una preghiera. — Alziamo i calici — ei disse — alziamoli e brindiamo al Re, all'Esercito glorioso, alla Patria!

Un'immensa ovazione chiuse il discorso con ripetute grida di «viva il Re», mentre un'eleto stuolo di signorine del paese cantava l'inno a Tripoli italiana. p.

Bibliografia

Malattie sessuali del dott. GIOVANNI FRANCESCHINI. Vol. di pag. XVI-272, 1913. — 2° edizione L. 2,50. — Ulrico Hoepli Milano.

La fortuna di questo elegante manuale Hoepli, che in pochi anni raggiunge la seconda edizione, è dovuta al fatto che il libro non solo tratta un argomento dei più interessanti per il pubblico, ma ne svolge la trattazione in forma facile e piana, così da potere essere apprezzato e compreso anche dalle persone profane agli studi di medicina, e per di più riassume in piccolo volume tutta la vastissima materia, così da essere

Il più bel...

La conquista della Libia, se...

Gazzetta

di preparare per i suoi un dono veramente ecc...

La ha fatto perciò fabbricare...

Servizio da

PER 12 PE...

in porcellana extra con...

TRIPOLITA

artisticamente eseguite su...

Gazzetta de

Si tratta adunque di un reg...

Gazzetta de

Combinazioni d'Abboname...

Per Calzature



Barattoli da Kg. 1/2 L.

Prof. Dr. G.O. specialista nelle m...
Occhi
Orecchie
Naso
e G
Torino - Portici V...
dalle ore 11 alle 12 e 15...
dalle ore 10 e 12...
Guarigione dei difetti d...
nasale in 6 e 12

LIQUORE STREGA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.